COMUNE DI RAGALNA Provincia di Catania

REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CONCESSIONE
DI CONTRIBUTI PER IL
FUNZIONAMENTO
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
DI RAGALNA
E PER LE ATTIVITA'
SCOLASTICHE CONNESSE

Allegato alla deliberazione consiliare n. 47 del 9 ottobre 2001 con le integrazioni e modifiche effettuate con deliberazioni consiliari n.ri 19 del 7 aprile 2005, 45 del 25 ottobre 2006 e 2 del 20 gennaio 2010.-

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia del sistema scolastico, riaffermando in tal modo la centralità della scuola come strumento di crescita civile e sociale, intende:

- a) garantire le aspettative dei suoi cittadini e pari opportunità a tutti i bambini, soprattutto per quelli appartenenti alle fasce sociali meno abbienti, frequentanti le scuole dell'obbligo del territorio.
- b) Rendere pienamente autonomo, anche per quanto riguarda la capacità gestionale ed economica, l'Istituto scolastico comprensivo del comune di Ragalna, ed arginare il fenomeno della dispersione scolastica, utilizzando i fondi stanziati annualmente in bilancio, anche sotto forma di contributi, da erogare all'Istituzione scolastica della scuola dell'obbligo.

Per agevolare, quindi, l'accesso, la permanenza ed il rendimento scolastico degli alunni e garantire il diritto allo studio, viene redatto il presente Regolamento che si articola in:

TITOLO I) Assistenza scolastica ed Autonomia Gestionale

TITOLO II) Dispersione scolastica

TITOLO III) Attrezzature ed attività laboratoriali

TITOLO I ASSISTENZA SCOLASTICA ED AUTONOMIA GESTIONALE

ART. 1 Finalità

Al fine di fornire agli studenti, residenti nel Comune di Ragalna che frequentano la scuola dell'obbligo nel Comune ed appartenenti a nuclei familiari bisognosi, beni idonei a sostenere gli stessi in ogni situazione di svantaggio economico (anche in conformità al disposto costituzionale, di cui all'art. 34, che sancisce l'obbligatorietà e la gratuità della scuola elementare e media anche a coloro che sono privi di mezzi), ed all'Istituto scolastico comprensivo di Ragalna capacità autonoma gestionale, l'Amministrazione Comunale attribuisce ai soggetti sopradetti che ne facciano richiesta, contributi economici annuali atti a soddisfare le finalità di cui al presente articolo.

ART. 2 Modalità di accesso

Per accedere al contributo, l'Istituzione scolastica dovrà inoltrare al Comune, Assessorato alla Pubblica Istruzione, entro due mesi dal termine di scadenza previsto per la presentazione delle iscrizioni scolastiche, istanza con allegati:

A – per quanto riguarda l'assistenza scolastica, elenchi nominativi redatti sulla base delle richieste di assistenza presentate dal genitore od esercente la patria potestà contestualmente alla domanda di iscrizione a scuola;

B – per quanto riguarda l'autonomia economica e gestionale dell'Istituto Comprensivo, copia del consuntivo dell'anno precedente e breve relazione illustrativa, copia della delibera d'approvazione del consuntivo da parte del Consiglio d'istituto.

ART. 3

Documentazione

- 3.1 L'istituzione scolastica accetta le istanze di contributo per assistenza del genitore richiedente, sottoscritte con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della Legge n. 15/68, e corredate dai seguenti documenti ed autocertificazioni da inoltrare concomitantemente all'elenco di cui all'art. 2:
- a) stato di famiglia;
- b) situazione patrimoniale della famiglia attestata da:
 - 1) dichiarazione dei redditi;
 - 2) atto notorio di eventuali redditi percepiti dall'intero nucleo familiare relativi all'anno precedente ove gli stessi non siano documentabili attraverso dichiarazione dei redditi;
 - 3) certificato dello stato di disoccupazione di tutti i componenti maggiorenni o atto sostitutivo di notorietà, nel quale si dichiari tale stato e/o la variata situazione lavorativa, rispetto all'ultima dichiarazione dei redditi:
- c) certificato di morte, di divorzio, di separazione, di detenzione o atto notorio dal quale risulti l'assenza per qualsiasi causa di uno o di entrambi i genitori;
- d) eventuale certificato della USL o copia autenticata, attestante lo stato di portatore di handicap dell'alunno o di altro componente il nucleo familiare;
- e) atto notorio nel quale si dichiari l'eventuale godimento di benefici economici erogati da questa o altra Amministrazione;
- f) eventuale attestazione rilasciata dal servizio sociale pubblico, dal quale risulti lo stato, anche temporaneo, di particolare disagio che ostacoli la normale frequenza scolastica;
- 3.2 L'omissione, l'inesattezza o falsità di una o più dichiarazioni comporterà la non erogazione del contributo e, nei casi previsti dalla legge, la denuncia all'autorità competente.

ART. 4

Procedure per la determinazione ed erogazione del contributo

- 4.1 L'Amministrazione comunale, ricevute dall'Istituzione scolastica le richieste di contributo per assistenza, si attiverà con immediatezza, onde poter effettuare le verifiche a campione per accertare la veridicità dei presupposti per l'ammissione al beneficio dei cittadini richiedenti. Tale accertamento sarà affidato all'assistente sociale.
- 4.2 Sarà considerata causa di revoca del sussidio il rifiuto da parte della famiglia di fornire i chiarimenti richiesti.
- 4.3 Criteri utili per la determinazione del quantum da destinare a ciascun richiedente l'assistenza, sono da considerare nell'ordine:
- 1 − lo stato di disagio economico e sociale delle famiglie, attestato da Enti pubblici a ciò preposti;
 - 2 l'assenza a qualsiasi titolo o causa di uno o di entrambi i genitori;
 - 3 il reddito dichiarato;
 - 4 maggiore carico familiare.
- 4.4 Il contributo assistenziale annuale di cui sopra, erogato sotto forma di buoni acquisto, non può superare la somma di £. 300.00 (€ 154,94) per ogni singola richiesta e non può essere erogato qualora non esistano i requisiti precedentemente richiesti.
- 4.5 Il contributo previsto dalla lettera A) dell'art. 2 verrà deliberato dalla Giunta Municipale ed erogato al genitore dell'alunno richiedente con i buoni acquisto di cui al punto 4.4;
- 4.6 Il contributo previsto dalla lettera B) dell'art. 2 verrà deliberato annualmente dalla Giunta Municipale sulla base dello stanziamento previsto in bilancio ed erogato con mandato di pagamento d'accreditare sul conto corrente dell'Istituzione scolastica.

ART. 5 Rendicontazione

Entro il termine di cui all'art. 2 di ciascun anno, l'Istituto scolastico dovrà rendicontare le somme assegnate e trasmettere detto rendiconto al Comune, Assessorato alla Pubblica Istruzione. Le eventuali somme non spese dovranno essere restituite.

ART. 6 Assistenza straordinaria

L'Amministrazione Comunale si riserva, con determinazione sindacale, di ammettere al beneficio economico eventuali ulteriori domande, contenenti casi di richieste straordinarie determinate da avvenimenti verificatisi successivamente alla data stabilita per la presentazione delle istanze e specificatamente:

- 1) morte di un genitore, fonte di sostentamento del nucleo familiare;
- 2) perdita della fonte dei redditi del nucleo familiare;
- 3) grave malattia documentata di uno od entrambi i genitori, tale da comportare disagio psicologico ed economico al nucleo familiare;
- 4) eventuali altri casi documentati che saranno ritenuti assimilabili alle finalità del presente Regolamento di assistenza scolastica.

ART. 7 Borse di studio

- 1. L'Amministrazione comunale può bandire concorsi per borse di studio per incentivare la prosecuzione dell'iter scolastico dopo il conseguimento della licenza media. Può bandire inoltre borse di studio per particolari avvenimenti, motivi e cause che si potranno presentare di volta in volta.
- 2. L'assegnazione delle borse di studio avrà cadenza annuale.
- 3. Il Responsabile del servizio attiverà annualmente l'Istituto comprensivo affinché informi i docenti, gli alunni e le famiglie.
- 4. I genitori degli alunni vincitori delle borse di studio dovranno far pervenire apposita domanda al Comune di Ragalna corredata dalla scheda di valutazione finale.
- 5. I vincitori, dopo la comunicazione ufficiale del Comune, dovranno far pervenire allo stesso fatture o ricevute fiscali da cui si evincono i materiali acquistati, e, relativamente al secondo anno del biennio di scuola superiore, certificazione attestante il punteggio conseguito.
- 6. La cerimonia di assegnazione delle borse di studio e dei relativi attestati avverrà all'inizio dell'anno scolastico successivo.

ART. 8 Criteri per l'assegnazione delle borse di studio

I criteri utili per la formulazione delle graduatorie da cui attingere per l'assegnazione delle borse di studio sono da considerare nell'ordine:

CLASSE 3^a MEDIA

Saranno assegnate borse di studio per ciascuna sezione, finalizzate al pagamento delle tasse scolastiche e all'acquisto di libri, materiali e sussidi didattici per il primo anno del biennio successivo.

- 1 Voto di condotta: non inferiore a 8 (otto).
- 2 Voto finale: non inferiore alla media del 9 (nove), compresa la condotta.
- 3 Verranno assegnate tante borse di studio quanti sono gli alunni che avranno conseguito i voti di cui sopra, nei limiti della somma stabilita dalla Giunta Municipale.
- 4 Per incentivare la prosecuzione dell'iter scolastico, le borse di studio saranno estese al secondo anno del biennio di scuola superiore qualora il vincitore venga promosso, alla fine del primo anno, con la stessa media dei voti di cui ai punti precedenti.
- 5 Sarà rilasciata una pergamena o una medaglia a coloro, delle classi dalla 1ª alla 2ª media, che raggiungeranno la suddetta media del 9, compresa la condotta.

CLASSE 5^a ELEMENTARE.

Saranno assegnate borse di studio per ciascuna sezione, finalizzate all'acquisto di materiali e sussidi didattici.

- 1 Voto di condotta: non inferiore a 8 (otto).
- 2 Voto finale: non inferiore alla media del 9 (nove), compresa la condotta.
- 3 Verranno assegnate tante borse di studio quanti sono gli alunni che avranno conseguito i voti di cui sopra, nei limiti della somma stabilita dalla Giunta Municipale.
 - 4 Il giudizio dovrà essere conseguito in tutte le materie curriculari.
- 5 Sarà rilasciata una pergamena o una medaglia a coloro, delle classi dalla 1ª alla 4ª elementare, che raggiungeranno la suddetta media del 9, compresa la condotta.

ART. 9 Pubblicità

Il numero di borse a concorso, i criteri di valutazione, la documentazione da presentare, eventuali prove da eseguire, scadenze, termini utili e quant'altro possa essere ritenuto utile al fine, saranno di volta in volta pubblicizzati a cura dell'Amministrazione Comunale tramite manifesti o comunque nelle forme ritenute più idonee a dare pubblicità adeguata all'iniziativa.

L'Istituzione scolastica affiggerà all'albo della scuola sia il bando che il successivo elenco degli ammessi al sussidio.

TITOLO II DISPERSIONE SCOLASTICA

ART. 10 Finalità

Una politica della scuola che intenda rivolgersi non solo a chi è all'interno del sistema formativo, ma anche e soprattutto a chi si è allontanato o vive problematicamente la sua permanenza a scuola o addirittura a chi non vi è mai entrato, deve individuare strumenti utili a ridurre e ad eliminare il fenomeno della dispersione scolastica. L'Amministrazione Comunale intende sostenere l'impegno della scuola contro tale fenomeno, favorendo non solo il recupero degli alunni dalla dispersione scolastica, ma anche il pieno reinserimento sociale dei minori a rischio. In tali progetti la scuola assume un ruolo centrale che va potenziato.

ART. 11 Soggetti richiedenti

L'Istituzione scolastica di Ragalna, Enti Pubblici, Consorzi tra Enti, Scuole private, possono chiedere contributi per la realizzazione di progetti educativi mirati alla prevenzione ed al recupero di minori a rischio di dispersione scolastica.

ART. 12 Presentazione delle istanze

Gli Enti interessati devono far pervenire presso il Comune, Assessorato alla Pubblica Istruzione, entro il termine che sarà annualmente comunicato da apposita circolare, le istanze corredate da:

- a) progetto educativo per l'anno scolastico in corso;
- b) dettagliato preventivo di spesa;
- c) dichiarazione del responsabile dell'Istituzione o dell'Ente di eventuali altri contributi richiesti e/o erogati da altri Enti per il finanziamento del medesimo progetto;
- d) delibera di approvazione del progetto da parte degli organi collegiali della scuola, nonché delibera degli Enti eventualmente consorziati, attestante l'adesione al progetto e l'indicazione della scuola coordinatrice.

ART. 13

Criteri per l'assegnazione dei contributi

I contributi sono assegnati dall'Amministrazione Comunale, ripartendo lo stanziamento in bilancio secondo i seguenti criteri di priorità:

- a) progetti che prevedono eventuali sbocchi lavorativi per i minori coinvolti;
- b) progetti che prevedano il coinvolgimento di più Istituzioni operanti nell'area su cui ricade l'intervento:
- c) progetti che prevedano la prosecuzione di interventi già avviati negli anni precedenti, accompagnati da relazione sul lavoro svolto e sui risultati ottenuti;
- d) nel caso in cui la disponibilità di bilancio non fosse sufficiente a soddisfare tutte le richieste, l'Amministrazione comunale terrà conto dell'assegnazione di contributi da parte di altri Enti, privilegiando progetti non altrimenti finanziabili.

ART. 14 Erogazione dei contributi

- 14.1 Entro sessanta giorni dalla data ultima di presentazione dei progetti, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione predisporrà gli atti necessari per l'accreditamento del contributo assegnato secondo i sopraelencati criteri.
- 14.2 Nessuna somma potrà essere erogata all'Istituzione scolastica od altro soggetto assimilato che non abbiano provveduto a rendicontare il contributo concesso nell'anno precedente.

ART. 15 Rendicontazione

Le somme erogate dovranno essere rendicontate dall'Istituzione scolastica entro due mesi dalla conclusione dell'anno scolastico in cui si attua il progetto. Il rendiconto dovrà contenere analitica descrizione delle spese sostenute con allegati giustificativi di spesa, mandati di pagamento quietanzati e relazione conclusiva sull'attività svolta a firma del dirigente scolastico responsabile dell'Istituzione, vistato dall'Osservatorio Provinciale della dispersione scolastica presso il Provveditorato agli studi.

TITOLO III ATTREZZATURE ED ATTIVITA' LABORATORIALI

ART. 16 Finalità

Per migliorare la qualità della vita scolastica e per dare ulteriore supporto affinché la scuola diventi luogo di educazione globale e centro di formazione per i ragazzi che vi sono inseriti, centro di produzione di servizi da destinare ad un'utenza più vasta, integrando scuola e territorio, l'Amministrazione Comunale eroga contributi alla scuola cittadina per la creazione all'interno degli edifici scolastici, di strutture laboratoriali (quali ad es. laboratori linguistici, d'informatica, fotografici, di manipolazione, di giardinaggio ecc.) e per la realizzazione delle attività collegate.

ART. 17 Presentazione delle istanze

Le istituzioni interessate devono far pervenire presso il Comune di Ragalna, Assessorato alla Pubblica Istruzione, entro il termine che sarà comunicato annualmente con apposita circolare da parte dello stesso, le istanze corredate da:

- a) relazione contenente l'indicazione specifica del laboratorio che s'intende attivare o potenziare;
- b) individuazione dei locali interni all'edificio scolastico o di sua pertinenza da attrezzare a laboratorio;
- c) dichiarazione del Capo d'Istituto circa la reale possibilità di utilizzo delle attrezzature;
- d) preventivo di spesa distinto tra attrezzature e relativa manutenzione ed attività gestionale delle stesse.

ART. 18 Criteri per l'assegnazione dei contributi

I contributi sono assegnati dall'Amministrazione Comunale alle scuole, ripartendo lo stanziamento in bilancio secondo i seguenti criteri di priorità:

- a) scuole ubicate in locali di proprietà comunale;
- b) presenza all'interno dell'Istituzione scolastica di personale in grado di gestire immediatamente l'attività di laboratorio;
- c) numero di bambini frequentanti il laboratorio.

ART. 19 Erogazione dei contributi

- 19.1 Entro 60 giorni dalla data ultima di presentazione delle istanze, il Comune di Ragalna disporrà l'accreditamento del contributo assegnato presso il conto corrente bancario dell'Istituto o Ente.
- 19.2 Nessuna somma potrà essere erogata al beneficiario che non ha provveduto a rendicontare il contributo concesso nrell'anno precedente.
- 19.3 I beneficiari dovranno inventariare i beni acquistati con la dicitura MATERIALE DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RAGALNA; in caso di mancata accertata utilizzazione dell'attrezzatura, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di procedere al recupero dei beni per destinarli ad altri beneficiari nel rispetto delle norme previste dal presente titolo.

ART. 20 Rendicontazione

- 20.1 Le somme erogate dovranno essere rendicontate dall'Istituzione scolastica entro i termini indicati dall'apposita circolare di cui all'art. 17.
- 20.2 Il rendiconto dovrà contenere analitica descrizione delle spese sostenute con allegati giustificativi di spesa, sui quali deve essere apposta la dicitura di presa in carico nel registro dei beni comunali, mandati di pagamento quietanzati e relazione sull'attività svolta.

ART. 21 Norma transitoria

Per il primo anno di applicazione del presente Regolamento, qualora non si possano rispettare i tempi previsti per l'erogazione dei contributi, il Sindaco emanerà un'apposita circolare, in cui stabilirà i nuovi tempi per l'erogazione del contributo.

ART. 22 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo del Comune.

Indice:

PREMESSA	p.	2
TITOLO I – ASSISTENZA SCOLASTICA ED AUTONOMIA		
GESTIONALE	p.	2
ART. 1 – Finalità	•	
ART. 2 – Modalità d'accesso	p.	2
ART. 3 – Documentazione		3
ART. 4 – Procedure per la determinazione ed erogazione del contributo	p.	3
ART. 5 – Rendicontazione		4
ART. 6 – Assistenza straordinaria		4
ART. 7 – Borse di studio	p.	4
ART. 8 – Criteri per l'assegnazione delle borse di studio		4
ART. 9 – Pubblicità		5
TITOLO II – DISPERSIONE SCOLASTICA	p.	6
ART. 10 – Finalità		6
ART. 11 – Soggetti richiedenti	_	6
ART. 12 – Presentazione delle istanze		6
ART. 13 – Criteri per l'assegnazione dei contributi	-	6
ART. 14 – Erogazione dei contributi		7
ART. 15 – Rendicontazione		7
TITOLO III – ATTREZZATURE ED ATTIVITA' LABORATORIALI	p.	8
ART. 16 – Finalità	_	8
ART. 17 – Presentazione delle istanze		8
ART. 18 – Criteri per l'assegnazione dei contributi		8
ART. 19 – Erogazione dei contributi	p.	
ART. 20 – Rendicontazione		9
ART. 21 – Norme transitorie		9
ART. 22 – Entrata in vigore	p.	^